

APPENDICE E - REGOLE DI REGATA PER BARCHE RADIOCOMANDATE

Le regate per barche radiocomandate devono essere disputate a norma del Regolamento di Regata con le modifiche della presente Appendice

E1 TERMINOLOGIA, SEGNALI DI REGATA, DEFINIZIONI E REGOLE FONDAMENTALI.

E1.1 Terminologia

Il termine 'barca' indica una barca radiocomandata da un concorrente che non sia a bordo. Per il termine 'regata' usato fuori dalla presente Appendice si legga 'prova'. Nell'ambito della presente Appendice una regata consiste di una o più prove, ed è completata quando è finita l'ultima prova della regata. Il termine 'manifestazione' significa una o più regate. 'Serie' significa un numero precisato di regate o di manifestazioni.

E1.2 Segnali di regata

I segnali di regata non si applicano. Tutti i segnali devono essere dati verbalmente o con altri segnali acustici previsti in questa Appendice.

E1.3 Definizioni

- (a) Aggiungere alla definizione di *parte interessata* "ma non un concorrente che stia agendo quale osservatore"
- (b) Nella definizione di *zona delle due lunghezze* cambiare *due* in *quattro*

E1.4 Mezzi di galleggiamento personale

La regola 1.2 è sostituita dalla seguente 'Qualsiasi concorrente è responsabile di indossare mezzi di galleggiamento personali adeguati alle condizioni, quando si trova a bordo di un battello di soccorso.

E1.5 Antenne

Le estremità delle antenne trasmettenti devono essere adeguatamente protette. Quando un comitato per le proteste accerta che un concorrente ha infranto questa regola esso deve o ammonirlo dandogli tempo per adeguarsi, oppure penalizzarlo.

E2 PARTE 2 - QUANDO LE BARCHE S'INCONTRANO

La regola 21 è modificata come segue:

Capovolta o agganciata

Se possibile una barca deve evitare un'altra barca che sia capovolta o agganciata, o che non abbia ripreso il controllo dopo una scuffia o agganciamento. Una barca è capovolta quando la testa del suo albero è nell'acqua. Due o più barche sono agganciate quando rimangono unite per un periodo di tempo tale che nessuna delle barche sia in grado di manovrare per liberarsi dall'altra (dalle altre).

E3 PARTE 3 - CONDUZIONE DI UNA REGATA

E3.1 Regate con Osservatori

Il comitato di regata può nominare degli osservatori di regata, che possono essere dei concorrenti. Essi devono rimanere nell'area di controllo mentre le barche sono in *regata* e devono gridare e ripetere l'identità delle barche coinvolte in un incidente che comporti contatto tra barche o tra una barca e una *boa*. Questa chiamata deve essere fatta dall'area di controllo. Gli osservatori devono riferire tutti gli incidenti non risolti al comitato di regata alla fine della prova.

La FIV prescrive:

“Quando possibile, in presenza di adeguato personale, le manifestazioni di barche radiocomandate devono essere arbitrate con un sistema simile a quello usato nelle manifestazioni internazionali. I dettagli saranno conformi a quanto previsto dalla Normativa di Modelvela o, se del caso, inseriti nelle istruzioni di regata. Per l'arbitraggio si dovranno usare, quando possibile, arbitri abilitati alla Match Race”.

E3.2 Tabella di percorso

La regola J2.1 (3) è cancellata. Una tabella del percorso con l'indicazione del percorso e dei limiti dell'area di controllo e dell'area(e) di alaggio deve essere collocata vicino ed entro l'area di controllo, in modo da essere chiaramente visibile a tutti i concorrenti *in regata*.

E3.3 Aree di controllo e di alaggio

Le aree di controllo e di alaggio devono essere definite dalle istruzioni di regata. I concorrenti *in regata* devono rimanere nell'area di controllo designata mentre si svolge una prova, con l'eccezione che i concorrenti possono assentarsi brevemente per recarsi nell'area di alaggio per compiere le funzioni permesse nella regola E4.5. I concorrenti non *in regata* devono rimanere fuori dall'area di controllo, tranne se offrono assistenza a norma della regola E4.2, o quando fungono da osservatori di regata.

E3.4 Regole non applicabili

Non devono essere applicati il secondo capoverso della regola 25 e tutta la regola 33.

E3.5 Far partire le regate

La regola 26 è così modificata:

'Per far partire ogni regata devono essere effettuati segnali acustici udibili, ad intervallo di un minuto che devono essere un segnale di avviso, un segnale preparatorio, ed un segnale di partenza. Durante il minuto che precede la partenza, devono essere dati verbalmente dei segnali ad intervalli di 10 secondi e, durante gli ultimi 10 secondi di secondo in secondo. La partenza sarà data all'inizio del segnale di partenza.

E3.6 Penalità alla partenza

Nelle regole 29.1 e 30 cancellare la parola 'equipaggio'. Un richiamo verbale deve sostituire l'esposizione di segnali visivi all'interno della regola 30.

E3.7 Linee di partenza e di arrivo

Le linee di partenza e di arrivo devono essere tangenti alle *boe* di partenza e di arrivo, dalla parte del loro lato di percorso.

E3.8 Richiamo individuale

La regola 29.2 è modificata. Cancellare tutto ciò che segue dopo “il comitato di regata deve prontamente” e sostituirlo con “gridare per due volte ‘Richiamo (numero velico)...’ “.

E3.9 Richiamo generale

La regola 29.3 è modificata. Cancellare tutto ciò che segue dopo “ il comitato di regata può” e sostituirlo con: ‘gridare per due volte “Richiamo generale” con due segnali acustici“. Dopo una regata richiamata deve essere dato un nuovo segnale di avviso per partire con la nuova prova.

E3.10 Riduzione o annullamento dopo la partenza

Nella regola 32.1 (b) sopprimere tra 'cattivo tempo' e sostituirlo con 'temporali'. Le regole 32.1 (c) e 32.2 non si applicano.

E4 PARTE 4 - ALTRI REQUISITI IN REGATA

E4.1 Non si applicano le regole 42.2 (b), 42.2 (c), 42.3 (a), 42.3 (c), 43, 47, 48, 49, 50, 52 e 54.

E4.2 Aiuto esterno

La regola 41 è modificata come segue:

- (a) Un concorrente non deve dare consigli tattici o di strategia ad un altro concorrente che sia *in regata*.
- (b) Un concorrente *in regata* non deve ricevere aiuto esterno ad eccezione:
 - (1) Una barca che è andata a terra o si è incagliata o si è agganciata con un'altra barca od oggetto o *boa* può venire liberata e rifatta galleggiare solo con l'aiuto dell'equipaggio di un battello di soccorso.
 - (2) I concorrenti che non sono in regata o altre persone possono fornire aiuto esterno nell'area di alaggio come permesso dalla regola E4.5.

E4.3 Propulsione ed azioni vietate

- (a) Nella regola 42.1 cancellare tutto quanto dopo 'vele e scafo'
- (b) Nella regola 42.2 (a) cancellare tutto quanto dopo 'allascate della vela'

E4.4 Penalità per violazione di regole della Parte 2

In tutta la regola 44 la penalità è di un giro di 360° comprendente una virata e un'abbattuta.

E4.5 Alaggio e varo

La regola 45 è così modificata:

- (a) Una barca compresa nell'elenco dei partenti in una regata può essere alata, tirata a secco e rifatta galleggiare in qualsiasi momento durante la prova ma non tra il segnale preparatorio e quello di partenza.
- (b) Le barche devono essere alate o recuperate solo all'interno dell'apposita area ad eccezione di quanto previsto dalla regola E4.2 (b) (1).
- (c) Mentre sono a terra o all'interno dell'area di alaggio, le barche possono essere regolate, svuotate dall'acqua, o riparate; possono venire cambiate o terzarolate le loro vele; venire tolti oggetti agganciati o può venire cambiato o riparato l'equipaggiamento radio.

E4.6 Persona responsabile

La regola 46 è modificata. Sopprimere 'avere a bordo' e sostituire con 'essere radiocomandata da'.

E4.7 Spostamento della zavorra

La regola 51 è modificata come segue:

Durante una manifestazione e se ciò non contrasta con le regole di classe,

- (a) la zavorra non deve essere spostata, imbarcata o sbarcata;
- (b) tranne che per sostituzioni dello stesso peso e collocamento, non si deve spostare, imbarcare o sbarcare alcun equipaggiamento di controllo;
- (c) la posizione dei contrappesi può essere regolata ;
- (d) l'acqua di sentina non deve essere usata per cambiare l'assetto della barca, ma può essere tolta in ogni momento.

E4.8 Radio

- (a) Le trasmissioni radio dei concorrenti non devono interferire con le ricezioni radio di altre barche.

- (b) Un concorrente sorpreso ad infrangere la regola E4.8 (a) non deve *regatare* fino a quando non dimostra di avere ottemperato con questa regola.

E4.9 Barca fuori radio controllo

Il concorrente che perde il radio controllo d'una barca deve prontamente gridare e ripetere il numero velico della barca e 'fuori controllo'. Una barca fuori controllo si deve ritirare ed è considerata un *ostacolo*.

E5 PROTESTE, RIPARAZIONI, UDIENZE, COMPORTAMENTO SCONVENIENTE ED APPELLI

E5.1 Diritto di protestare e chiedere riparazione

Aggiungere alla regola 60.1 (a): 'una protesta riferita ad una infrazione a regole della parte 2, 3 o 4 deve essere fatta solo da un concorrente all'interno delle aree di controllo o alaggio e da una barca elencata nell'elenco dei partenti per la prova nella quale l'incidente è accaduto'. Dopo le parole 'rapporto di un concorrente di un'altra barca' nelle regole 60.2 (a) e 60.3 (a) aggiungere 'a meno che non stia agendo come osservatore'.

E5.2 Informare il protestato

Nella regola 61.1 (a) cancellare tutto quanto dopo la prima frase e sostituirlo con : 'Una barca che intende protestare un'altra barca per un incidente che avviene nell'area di regata che lei abbia visto o nel quale sia coinvolta deve gridare per due volte "Protesto" e il numero velico dell'altra barca'.

E5.3 Tempo limite delle proteste

La regola 61.3 è modificata. Invece di 'due ore' si legga '15 minuti'. Aggiungere 'Un protestante che intende presentare una *protesta* deve informarne il comitato di regata entro cinque minuti dalla fine della rispettiva prova'.

E5.4 Accettare la responsabilità

Una barca che riconosce di aver violato una regola delle Parti 2, 3 o 4, prima che la protesta sia ritenuta valida può ritirarsi dalla rispettiva prova senza ulteriori penalità.

E5.5 Riparazione

- (a) aggiungere alla regola 62.1
- (e) radio interferenza, o
 - (f) un agganciamento o incagliamento a causa delle azioni di una barca che stava infrangendo una regola della Parte 2 o di un natante, non in regata, avente l'obbligo di *tenersi discosto*.
- (b) la prima frase della regola 62.2 è modificata come segue: "La richiesta deve essere fatta per iscritto entro il tempo limite della regola E5.3".

E5.6 Diritto di essere presente

Nella regola 63.3(a) togliere 'deve essere stato a bordo' e sostituire con 'deve essere stata radiocomandata da'.

E5.7 Assunzione delle prove e accertamento dei fatti

Aggiungere alla regola 63.6: "La prova di un'asserita violazione d'una regola delle Parti 2, 3 o 4 deve essere accettata soltanto se proviene da un testimone che si trovava nell'area di controllo al momento dell'asserito incidente e la cui barca era nell'elenco dei partenti della prova nella quale è avvenuto l'incidente".

E5.8 Penalità e esenzioni

Invece della squalifica prevista dalla regola 64.1(a), la penalità per una infrazione alle regole E3.3, E4.2(a) o E4.5 può essere decisa dal comitato per le proteste come segue:

- (a) Esclusione dalle rimanenti regate,
- (b) Squalifica per la prova seguente, oppure
- (c) Uno o più giri di penalità che devono essere eseguiti immediatamente dopo che la barca è partita nella prova seguente.

In questi casi non si applica la regola 64.1(c).

E5.9 Decisioni in tema di riparazione

Aggiungere alla regola 64.2 se una barca alla quale è stata concessa riparazione risulta danneggiata deve essere concesso un tempo ragionevole, ma non più di trenta minuti, per effettuare le riparazioni prima della prova seguente.

E5.10 Riapertura di un'udienza

La regola 66 è modificata come segue: in luogo di '24 ore' si legga "cinque minuti".

E6 APPENDICE G - IDENTIFICAZIONE SULLE VELE

La Appendice G è così modificata:

- (a) Nella regola G1 aggiungere "RSD" dopo "ISAF"
- (b) La regola G1.1(c) è sostituita da: 'un numero velico che deve essere formato dalle ultime due cifre del numero di registrazione della barca, emesso dalla competente autorità '. Qualora si tratti di una cifra singola, deve essere aggiunto uno "0" davanti ad essa. In alternativa un proprietario può essere dotato di un numero velico personale assegnato dall'autorità competente, del quale le ultime due cifre possono essere usate su tutte le sue barche. Qualora si tratti di una cifra singola, deve essere aggiunto uno "0" davanti ad essa.
- (c) Nella regola G1.2(b) cancellare 'e viceversa' e aggiungere alla tabella

Altezza minima

Spazio minimo tra lettere e numeri o dagli angoli delle vele

numeri su barche radiocomandate	100 mm	13 mm
lettere su barche radiocomandate	60 mm	13 mm

Le massime dimensioni devono essere aumentate almeno di 10 mm. Lo spazio tra le sigle sulle opposte facce della vela deve essere 60-100 mm. Se una vela è troppo piccola per usare le dimensioni richieste, potranno essere usati lettere e numeri più piccoli assumendo 13 mm come spazio minimo irrinunciabile.

- (d) La regola G1.3 (c) è sostituita con: 'I numeri velici devono essere applicati sotto le regole di nazionalità. Ci deve essere spazio prima dei numeri per il prefisso '1' che può essere prescritto dal comitato di regata per una manifestazione in caso di conflitto numerico'.
- (e) La regola G1.3 (e) è sostituita da 'I numeri devono essere esposti su entrambi i lati della randa'.